Codice A1813C
D.D. 27 gennaio 2023, n. 244
RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico sfioratore nel Rio Gran Dubbione, in località Via Nazionale, in Comune di Pinasca (TO). - Fascicolo: TO.SC.6389 - Autorizzazione Idraulica n° 6074/2023 - Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

ATTO DD 244/A1813C/2023 DEL 27/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico sfioratore nel Rio Gran Dubbione, in località Via Nazionale, in Comune di Pinasca (TO). - Fascicolo: TO.SC.6389 - Autorizzazione Idraulica n° 6074/2023 - Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA07937540016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 8 Agosto 2022 al n° 34442/A1813C per il mantenimento di uno scarico sfioratore nel Rio Gran Dubbione, in località Via Nazionale, in Comune di Pinasca (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La pratica in oggetto prevede il mantenimento di uno sfioratore di acque di pioggia in sponda destra del torrente Gran Dubbione con tubazione in PVC diametro 500 mm. in Comune di Pinasca.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Alberto Vaudagna, costituiti da relazione descrittiva, elaborati grafici e documentazione fotografica, in base ai quali è previsto il mantenimento del manufatto di che trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Pinasca (TO) è avvenuta dal 27 Settembre 2022 al 12 Ottobre 2022 al n° 112, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

Con nota n° 40431/A1813C del 26 Settembre 2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n° 6074 redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 24 Gennaio 2023, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a € 382,00, al pagamento del canone demaniale per l'anno 2023 quantificato in € 191,00 e di € 50,00 per spese di istruttoria.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, causa carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento Regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011.;

determina

1) **di autorizzare**, ai sensi del R.D. n° 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA07937540016, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le

caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza tutto ciò subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
b. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o asportazione) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
c. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
d. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
e. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
f. il concessionario dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

2) **di concedere** alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011, l'occupazione dell'area demaniale per il mantenimento di uno scarico sfioratore nel Rio Gran Dubbione, in località Via Nazionale, in Comune di Pinasca (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

4) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

5) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6) di dare atto che gli importi di € 50,00 per spese di istruttoria e di € 191,00 per canone demaniale riferito all'anno 2023 saranno introitati rispettivamente sul capitolo 31225 del bilancio 2023 e sul capitolo 30555 del bilancio 2023, mentre l'importo di € 382,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2023 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2023;

7) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni